



### Ordine del giorno

**Il Comitato Direttivo della CGIL Abruzzo, riunitosi il 28 ottobre 2009, esprime piena solidarietà e sostegno alle lavoratrici ed ai lavoratori del Gruppo VILLA PINI che da 6 MESI non ricevono lo stipendio e che pertanto vivono, insieme con le loro famiglie, una condizione drammatica di precarietà e incertezza per il futuro.**

**La responsabilità di una situazione giunta a livello di emergenza sociale, con potenziali rischi per lo stesso ordine pubblico, è innanzitutto della Proprietà del Gruppo imprenditoriale privato che, con spregiudicatezza e cinismo, affida alla sola erogazione dei soldi pubblici il rispetto dei suoi doveri di imprenditore, a cominciare dal regolare pagamento degli stipendi.**

**Ma non minore è la responsabilità della Giunta Regionale abruzzese che da mesi, ormai, appare paralizzata, incapace di decidere, persa nelle nebbie di interminabili calcoli e verifiche amministrativo-contabili, preoccupata solo di rinviare e che, spesso, sembra farsi beffe dei lavoratori. E' quello che è capitato nella giornata di martedì 27, quando alcuni assessori hanno incautamente data per certa la disponibilità di cifre che poi, di lì a poco, il Presidente Chiodi avrebbe drasticamente ridimensionato, annunciando una somma di ben minore entità, drammaticamente inferiore alle esigenze ed alle aspettative dei lavoratori. Con poco più di 6 milioni di euro, detratto il DURC, non sarà possibile nemmeno pagare uno stipendio intero per tutti.**

**Di fronte a tale drammatica situazione, il Comitato Direttivo Regionale CGIL chiede alla Giunta Regionale abruzzese di mettere finalmente da parte le sue paralizzanti indecisioni e contraddizioni e di operare con rapidità e concretezza al fine di:**

- **garantire il rispetto delle leggi che regolano l'accreditamento delle strutture sanitarie private con il Servizio Sanitario regionale;**
- **convocare un Tavolo permanente non-stop con le parti interessate al fine di definire soluzioni chiare, certe e definitive al pagamento degli stipendi, alla salvaguardia dei posti di lavoro e dei livelli di assistenza.**

**Pescara lì, 28.10.2009**